

VareseNews

“Ha sparato ad un uomo”, in manette moldavo

Pubblicato: Mercoledì 29 Ottobre 2008

Lo ha tradito il cognome e una gita in Svizzera con passaporto falso. Perché se non fosse stato per questa distrazione, il ventinovenne di origini moldave **arrestato questa notte dalla Squadra Mobile di Varese** sarebbe ancora “ospite” di parenti, a Brusimpiano.

L'uomo, clandestino, è stato infatti raggiunto da un ordine di arresto dall'autorità giudiziaria moldava, il reato contestato non è uno scherzo: ubriaco, **avrebbe sparato ad un connazionale, in Moldavia, provocandogli lesioni gravissime, circa due anni fa.**

Dal 2006 ad oggi la polizia moldava non ha più avuto sue notizie, emettendo però un mandato di cattura internazionale tramite Interpool. Sta di fatto che qualche giorno fa il ventinovenne passa la frontiera con la Svizzera e proprio al momento del rientro in Italia, alla dogana di Lavena Ponte Tresa, i doganieri elvetici lo fermano e gli trovano un passaporto bulgaro rubato. A quel punto scatta l'espulsione in Italia e la notizia arriva alla polizia italiana. Ma dove trovare l'uomo? Gli agenti della squadra Mobile di Varese hanno incrociato il cognome del “fuggiasco” con quello dei moldavi presenti sul territorio e regolari. Non è stato difficile far chiudere il cerchio attorno **all'abitazione circondata e aperta con un'irruzione in piena regola a Brusimpiano**, piccolo centro sulle sponde del Ceresio e che confina con Lavena Ponte Tresa, da dove l'uomo venne pizzicato dagli svizzeri. Ora è rinchiuso in carcere in stato di arresto “per fini estradizionali”.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it